

Brevi

Gli esiti del mercato elettrico di luglio hanno confermato le tendenze emerse alla fine dello scorso anno e vieppiù rafforzatesi nel corso del 2009. Il prezzo di acquisto nella borsa italiana (Pun), con una flessione su base annua prossima al 40%, si è portato a 60,50 €/mw, minimo storico dall'avvio del mercato elettrico (aprile 2004) per il mese in cui il fabbisogno di energia elettrica raggiunge il suo picco stagionale. Si protrae la contrazione degli acquisti nazionali di energia elettrica (-6,8% su base annua) e quella ancor più marcata delle vendite degli impianti di produzione nazionali (-10,3%), a cui si contrappone la forte crescita tendenziale delle importazioni nette (+18,8%) favorite dal differenziale di prezzo con le altre borse europee, prossimo ai 25 €/mwh. Segno negativo anche per l'energia scambiata nella **borsa elettrica** (-10,8%) a fronte di una sostanziale tenuta degli scambi O.t.c., che ha pertanto determinato una riduzione di 2,2 punti percentuali della liquidità del mercato attestatasi al 68,5%. I dati di sintesi del **mercato elettrico** sono pubblicati sul numero 19 - agosto 2009 - della newsletter del **Gestore mercato elettrico**.

